

GENDER EQUALITY PLAN

Piano per l'uguaglianza di genere

***Linee guida
adottate dalla Fondazione Trossi-Uberti
(2021)***

INDICE

1. PREMESSA
2. INTRODUZIONE
3. MISSIONE
4. AREE DI AZIONE
5. GOVERNANCE DELLE RISORSE
6. FOTOGRAFIA DEL PERSONALE
7. LA FTU E IL GEP

AZIONI

- A. Favorire l'equilibrio di genere a tutti i livelli lavorativi
- B. Promuovere e supportare le donne sul luogo di lavoro
- C. Favorire la conciliazione vita-lavoro

PREMESSA

I Piani per l'Uguaglianza di Genere / Gender Equality Plans (GEPs) sono strumenti strategici, operativi e individualizzati che consentono di definire il quadro legale, organizzativo, economico-sociale e le condizioni operative per attuare nella pratica la parità di genere.

Con questo termine non si intende che uomini e donne debbano essere uguali o in ugual numero, ma che - a parità di competenze - abbiano pari accesso alle stesse opportunità, pur conservando le loro peculiarità.

Nelle loro versioni più evolute ed efficaci, i GEPs includono indicatori studiati per misurare il conseguimento degli obiettivi generali e specifici e prevedono la pianificazione di specifici corsi di formazione sulle competenze di genere per le figure coinvolte, per assicurare un'adeguata attuazione del piano.

La Fondazione d'Arte Trossi-Uberti costituisce una realtà istituzionale di dimensione contenuta ma significativa per caratteristiche, visione e potenzialità. Queste peculiarità includono convintamente le politiche che la FTU adotta in materia di parità di genere.

INTRODUZIONE

La Fondazione d'arte Trossi-Uberti (FTU) è una fondazione di diritto privato, istituita grazie a un generoso lascito testamentario (1953) della contessa Corinna Trossi a favore del Comune di Livorno, dichiarato a tal fine erede universale.

Riconosciuta con D.P.R. del 07.04.1959, la FTU iniziò l'attività di formazione artistica in quello stesso anno.

La FTU è iscritta al n. 1122 nel Registro regionale delle Persone giuridiche private ai sensi del DPR n. 361/2000.

La FTU ha sede legale in Livorno, via G. Ravizza 76 ove è ubicata Villa Trossi, sede unica di tutte le sue attività.

MISSIONE

La Fondazione è totalmente partecipata dal Comune di Livorno e non ha scopo di lucro. La finalità statutaria è di promuovere corsi d'istruzione nelle discipline artistiche già indicate nel lascito e di alimentare negli allievi la sensibilità verso nuovi mezzi d'espressione d'arte, volti a una più generale riflessione sull'immagine.

La Fondazione d'Arte Trossi-Uberti, anche attivando collaborazioni e convenzioni con altri enti pubblici e privati, promuove altresì conferenze e seminari di discipline artistiche, esposizioni e edizioni d'arte; ospita iniziative di sensibilizzazione artistica ritenute coerenti e idonee a valorizzare il prestigio della propria immagine oppure correlate alle necessità di sostegno delle sue finalità istituzionali.

Il patrimonio per l'esercizio delle attività istituzionali è oggi esclusivamente costituito dal compendio immobiliare "Villa Trossi" in Livorno, da un contributo annuale iscritto a Bilancio del Comune di Livorno, dai contributi di partecipazione ai Corsi e da contributi straordinari di terzi.

Organi della Fondazione sono:

- Il Presidente, delegato rappresentante del Sindaco pro tempore
- Il Consiglio di Amministrazione (CdA), nominato dal Sindaco pro tempore
- Il Revisore dei Conti, nominato dal Sindaco per un triennio può esserlo consecutivamente per due sole volte.

La Fondazione è amministrata dal CdA in autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale. I membri del CdA non ricevono indennità.

Il CdA nomina il Direttore della Fondazione, con incarico quinquennale rinnovabile, tra persone di comprovata e specifica esperienza nel settore della critica artistica e della didattica dei beni e delle attività culturali,

Il Direttore sovrintende alle attività didattiche e artistiche, di cui è responsabile secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e coordina l'organizzazione generale della Fondazione.

AREE DI AZIONE

Il CdA della FTU orienta il proprio preminente indirizzo programmatico a:

- conferire crescente qualificazione all'offerta di formazione didattico-artistica dei corsi base e di quelli complementari, secondo programmi definiti e idonei ad accreditare la Fondazione come centro formativo alla pratica d'arte.
- accrescere, con il valore della formazione artistica, la sensibilità verso un'impegnata conservazione del patrimonio storico-ambientale costituito da Villa Trossi, anche quale memoria civile di un rapporto di straordinaria generosità offerto alla Città di Livorno.
- promuovere a questi fini ogni utile rapporto di collaborazione con Istituzioni pubbliche e private attive nel settore dell'Arte e della tutela storico-ambientale.

GOVERNANCE DELLE RISORSE

La pratica di *governance* istituzionale delle pur limitate risorse umane ed economiche della FTU è ispirata all'ottenimento di un equilibrio di genere in ambito lavorativo per promuovere pari opportunità tra uomini e donne, nella consapevolezza che perseguire l'equilibrio di genere vuol dire rendere le politiche capaci di tener conto delle differenze di genere, spesso trasversali a tutte le altre (disabilità, età, religione, etnia, orientamento sessuale).

L'approccio adottato prevede l'integrazione della prospettiva di genere nella progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche, delle misure attuative e dei programmi di spesa, nell'ottica di favorire uguaglianza tra donne e uomini.

In particolare nell'ambito della ricerca e della formazione, l'eterogeneità ed inclusività dei gruppi di lavoro favorisce l'innovazione, attraverso il confronto di esperienze, approcci e prospettive differenti.

La visione che guida la FTU è quella di un'organizzazione aperta, inclusiva e orientata a premiare professionalità e competenza di chi vi opera, sia in termini di motivazione, sia di coinvolgimento, sia di senso di identità delle risorse umane impegnate.

Questi elementi sono di crescente importanza nella valutazione di credibilità e reputazione di una organizzazione.

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE

Al momento della rilevazione (2021), l'organico funzionale della FTU è composto da 7 dipendenti (3 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato), di cui 4 donne e 17 lavoratori e lavoratrici (docenti/operatori/operatrici) non strutturati, di cui 9 donne.

Le cariche amministrative apicali sono ricoperte per il 50% da donne (sono donne un componente del CdA e la Direttrice; sono uomini il Presidente e un membro del CdA). Il Revisore dei Conti è un uomo.

Nei precedenti anni la presenza di donne nei ruoli di vertice è sempre stata paritaria o numericamente superiore.

LA FTU E IL GEP

La FTU individua tre macro-aree nelle quali sviluppare azioni di monitoraggio, di consolidamento e (ove necessario) di miglioramento dei progressi raggiunti in materia di equilibrio di genere, con obiettivi declinati a breve (1 anno), medio (3 anni) e lungo termine (5 anni).

A. Favorire l'equilibrio di genere a tutti a livelli lavorativi

L'equilibrio di genere all'interno di un organismo decisionale (sia una commissione, il CdA...) porta ad una maggiore obiettività e qualità decisionale e ad una maggiore efficienza operativa.

B. Promuovere e supportare le donne sul luogo di lavoro

Gli obiettivi di quest'area si prefiggono di rimuovere le barriere organizzative e culturali nel percorso di carriera delle donne e di cercare di colmare il gap di genere esistente negli incarichi professionali dirigenziali o di coordinamento. Attualmente questi obiettivi sono già stati raggiunti e l'impegno consiste nel mantenere costante tale situazione di equilibrio.

Attraverso la partecipazione a corsi, seminari ed eventi, su temi specifici (*leadership, comunicazione, situational awareness, decision making, problem solving, empowerment*) ci si attende di raggiungere l'acquisizione di un maggior grado di consapevolezza del ruolo e delle funzioni da parte di ciascun partecipante e l'arricchimento delle competenze rispetto alle competenze relazionali (*soft skills*) indispensabili per ricoprire ruoli ad elevata responsabilità manageriale.

A tal fine, la FTU intende organizzare annualmente l'evento *STEAM Night* in collaborazione con l'Associazione Donne 4.0 per sensibilizzare le giovani alle scienze, alle arti e alla creatività attraverso incontri con donne che si sono affermate in questi campi.

C. Favorire la conciliazione vita-lavoro

Obiettivo generale di quest'area è di rendere più compatibili la sfera lavorativa e la sfera personale, permettendo di conciliare le esigenze organizzative della Fondazione con le quelle individuali, sia di gestione della famiglia sia di crescita e soddisfazione professionale.

Il risultato atteso è migliorare la qualità della vita dei lavoratori e delle lavoratrici e contemporaneamente le dinamiche lavorative.

Uno strumento importante di quest'area è l'adozione del cosiddetto "Smart Working". Con il termine *smart working* si intende una soluzione organizzativa che consenta lo svolgimento parziale della prestazione lavorativa in un luogo diverso dalla sede di assegnazione.

La finalità è quella di agevolare un corretto equilibrio fra gestione dei tempi di vita ed esigenze organizzative.